

CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' DI CREMONA
Scuola Capofila IIS "J. Torriani"



Progetto
TRASPARENZA é LIBERTA' - Fase 2



UDA Scuola Primaria
MIO, TUO... # ANCHE NOSTRO

La scuola è un luogo dove si “apprende a vivere” (come afferma E. Morin), un luogo di incontro e di crescita dove l’alunno viene guidato ad interpretare la realtà, ad attribuire significato al vivere quotidiano e alla propria esistenza. Per ogni alunno o alunna, la scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza. (da “Indicazioni per il curricolo”). Il percorso proposto nasce dall’esigenza di sviluppare il pensiero critico, educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità dell’individuo inserito nel contesto sociale. La scuola può agire sull’esperienza quotidiana del bambino, favorendone la riflessione e preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica.

Pertanto si è pensato di partire dall’importanza del bene pubblico dell’aula, visto quale “dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalità...” Questo breve percorso, proposto all’inizio dell’anno scolastico (nelle settimane di accoglienza), intende promuovere i valori dell’etica e della legalità attraverso l’organizzazione dell’aula, uno spazio fisico che diventa espressione dei valori fondamentali di accoglienza, comunità, e responsabilità. Partendo dalla rilevazione e dall’analisi dei bisogni individuali e di gruppo all’interno della comunità scolastica, rispetto al raggiungimento di obiettivi comuni, i bambini e gli insegnanti, in un **clima di scambio, progettano, organizzano e normano gli spazi**. Le scelte collettive saranno documentate dagli allestimenti e dalla raccolta delle regole, che costituiranno i **punti di riferimento per la progressione nello sviluppo delle competenze di cittadinanza offrendo un ambiente di confronto trasparente.**

Obiettivi di apprendimento (macro competenze)

Promozione della capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.

- Educare al rispetto della persona umana e al senso di responsabilità dell’individuo inserito nel contesto sociale
- Comprendere che l’essere umano è in armonia con gli altri nel rispetto dell’ambiente condividendo e rispettando risorse, culture e beni comuni.
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.

Durata	12 ore		
Classi	Dalla classe prima alla classe quinta della scuola primaria		
Articolazione degli obiettivi generali	Attività	Contenuti	Modalità formative
1. Sviluppare competenze comunicative ed espressive.	<p>Lettura animata*</p> <p>Riflessione collettiva sul messaggio recepito dal racconto.</p> <p>I bambini disegnano la sequenza della storia che ritengono più significativa.</p> <p>(2 ore)</p>	<p>Il testo narrativo</p> <p>Le sequenze narrative</p> <p>La sintesi orale e grafica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura animata a cura dell' insegnante • Role playing • Brainstorming • Circle time • Peer to peer • Lavori di gruppo per classe e a classi aperte
<p>2. Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni</p> <p>3. Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.</p>	<p>Rilevazione dialogata delle aspettative di ogni bambino rispetto alla strutturazione dello spazio aula (o degli spazi a disposizione di ogni gruppo classe):</p> <p>(Per gli alunni di classe 1[^])</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa ti aspetti dalla nuova scuola? • Cosa hai imparato nella scuola dell'infanzia? 	<p>I bisogni individuali</p> <p>I bisogni comuni</p> <p>I bisogni collettivi</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • Quali attività ti piaceva fare? Quali di queste vorresti continuare a fare nella nuova scuola? <p>L'insegnante spiega ai bambini quali sono le discipline e le educazioni che verranno affrontate. In breve fornisce anche qualche indicazione sui principali argomenti che verranno proposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa serve, secondo te, perché l'aula sia funzionale alle attività che dovrai svolgere? <p>Attività grafica: disegna lo spazio dell'aula come lo vorresti pensando alle attività che verranno svolte durante l'anno.</p> <p>(Per gli alunni delle altre classi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa ti aspetti da questo nuovo anno scolastico? • Cosa hai imparato nella classe precedente? <p>L'insegnante spiega ai bambini quali sono le discipline e le educazioni che verranno affrontate. In breve fornisce anche qualche indicazione sui</p>	<p>L'organizzazione scolastica</p> <p>Gli spazi Lo spazio e l'uso ragionato Le aule, i corridoi e l'atrio Il disegno come rappresentazione grafica di uno spazio</p> <p>I bisogni individuali I bisogni comuni I bisogni collettivi</p> <p>L'organizzazione scolastica</p>	
--	--	--	--

	<p>principali argomenti che verranno proposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa serve, secondo te, perché l'aula sia funzionale alle attività che dovrai svolgere? <p>Registrazione su cartellini colorati delle esigenze emerse e loro classificazione rispetto alle categorie: arredi, strumenti, materiale, bisogni organizzativi. (2 ore)</p>	<p>Gli spazi Lo spazio e l'uso ragionato Le aule, i corridoi e l'atrio</p>	
<p>4. Capire che ogni singolo bambino incide con le sue scelte e le sue azioni su tutto il gruppo.</p>	<p>Rilevazione delle esigenze emerse (disegni e cartellini): realizzazione di un cartellone che raccoglie le produzioni dei bambini e di un istogramma che sintetizza i bisogni evidenziati. (2 ore)</p>	<p>L'istogramma</p>	
<p>Approfondimento degli obiettivi 2. e 3.</p>	<p>Stesura condivisa di un elenco del materiale (arredi, sussidi, decorazioni,) necessario per l'allestimento dell'aula. Verifica del materiale già esistente a scuola e annotazione di ciò che manca. (1 ora)</p>	<p>L'elenco</p>	

<p>Approfondimento degli obiettivi 2. e 3.</p>	<p>Allestimento dell'aula con il materiale reperito. Denominazione degli spazi creati in funzione dell'uso a cui sono destinati: area banchi, area lettura, area gioco, area delle riflessioni, area dell'insegnante,...</p> <p><i>Allestimento in itinere delle aree con relative caratterizzazioni grafiche (cartelloni, disegni, giochi, ...)</i></p> <p>Registrazione grafica attraverso la mappa degli spazi progettati. (2 ore)</p>	<p>Lo spazio e l'uso ragionato</p> <p>La mappa</p>	
<p>5. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.</p> <p>6. Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza sia con gli altri che con</p>	<p>Discussione collettiva e successiva condivisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • degli incarichi utili ad una gestione organizzata della giornata con relativa descrizione di ciò che prevede il singolo incarico; • delle regole che descrivono la funzione e normano l'utilizzo delle aree individuate (poche e chiare in funzione positiva). <p>Realizzazione di un cartellone degli incarichi per la registrazione settimanali dei turni d'incarico. Trascrizione attraverso frasi e/o disegni delle regole individuate.</p>	<p>Gli incarichi Le regole il patto</p>	

l'ambiente in cui si vive.	Raccolta delle regole in un libretto, in cui si prevede la pagina dedicata alla sottoscrizione da parte di tutti gli alunni e degli insegnanti. (2 ore)		
7. Sviluppare una coscienza civile, e democratica comune	Al termine dell'anno scolastico gli alunni di ogni classe consegnano simbolicamente la chiave dell'aula agli alunni che verranno l'anno successivo insieme al fascicolo che raccoglierà le regole e il patto e qualche allestimento ritenuto, dai bambini, particolarmente funzionale per l'organizzazione delle attività didattiche (cartellone della giornata scolastica o agenda giornaliera, linea del tempo, ...). (1 ora)	Il mandato	
Modalità e strumenti di verifica	<p>In itinere per testare la funzionalità degli spazi e delle relative regole</p> <p>A conclusione del primo bimestre con uno strumento soggettivo (questionario) di autovalutazione rispetto alle attività svolte.</p> <p>A conclusione del primo quadrimestre con uno strumento oggettivo di rilevazione (questionario) della funzionalità degli spazi progettati.</p> <p>Il testo scritto per raccontare l'esperienza di progetto o descrivere l'aula.</p> <p>Il racconto orale dell'esperienza di progettazione e allestimento dell'aula ai bambini di altre classi e ai genitori.</p> <p>Questionario rivolto ai genitori per rilevare il grado di benessere dei loro figli negli spazi scolastici e della loro percezione di partecipazione alla vita di classe.</p>		

***BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA PER L'ATTIVITA' DI LETTURA**

- “Viva la scuola” di Zoe e Tony Ross PIEMME JUNIOR (*Lettura consigliata per classe 1^*)
- “Avvoltoio Giovanni va a scuola” di Paolo Comentale ed. EMME (*Lettura consigliata per classe 1^ -2^- 3^*)
- “Anna va a scuola” di K. Amant ed. CLAVIS (*Lettura consigliata per classe 1^ - 2^*)
- “La scuola da ingrandire” filastrocche.it (*Lettura consigliata per classe 2^- 3^- 4^*)
- “Filascuola” di Sabrina Giarratana - Nuove Edizioni Romane (*Lettura consigliata per classe 4^ - 5^^*)

Filastrocche consigliate: FILASCUOLA, FILASTROCCA DELLA SCUOLA DA COSTRUIRE, FILASTROCCA DELLA SCUOLA NEL BOSCO, FILASTROCCA DELLA GEOGRAFIA,...

- “Una scuola per Lavinia” di Bianca Pitzorno ed MONDADORI JUNIOR (cap. 2 e 4) (*Lettura consigliata per classe 5^*)